



# Comune di Mondaino

PROVINCIA DI RIMINI

PIAZZA MAGGIORE N. 1 - 47836 MONDAINO (RN)

TEL. 0541 – 981674

P.IVA 00664480407

www.mondaino.com/

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28

Seduta del 28/05/2022

**OGGETTO: Approvazione PEF (Piano Economico Finanziario) e tariffe della TARI (Tassa sui Rifiuti) anno 2022.**

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese Maggio alle ore 10:00 nella Sala Consiliare del Comune su intestato.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	Nominativo	Carica	Presenza
1	GIORGI MASSIMO (SINDACO)	Presidente del Consiglio	Presente
2	BAGNOLI FRANCESCA	Consigliere	Assente
3	ROSELLI SANDRA	Consigliere	Presente
4	PAOLUCCI MARCELLO	Consigliere	Presente
5	POLIDORI DIEGO	Consigliere	Presente
6	POLIDORI MICHELE	Consigliere	Assente
7	BALDINI MICHELE	Consigliere	Presente
8	RAMAIOLI FIORETTA	Consigliere	Presente
9	CHIARETTI ENRICO	Consigliere	Presente
10	ROSATI MATTIA	Consigliere	Assente
11	GALLUZZI DANIELE	Consigliere	Presente

Tot. Presenti N. 8

Tot. Assenti N. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno, Ornella Valentini.

Presiede il Sindaco, Massimo Giorgi.

Partecipa il Segretario Comunale Andrea Volpini, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La seduta è Pubblica.

Nominati scrutatori i Signori: POLIDORI DIEGO, RAMAIOLI FIORETTA, GALLUZZI DANIELE.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sottoestesa proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell' AREA CONTABILE- FINANZIARIA

Visti gli allegati pareri resi in merito alla summenzionata proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:  
Parere Favorevole
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile:  
Parere Favorevole

L'assessore al bilancio Ornella Valentini illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Segue l'intervento del Sindaco.

Successivamente prende la parola il Consigliere Enrico Chiaretti per conoscere a quanto ammonta la percentuale della raccolta differenziata.

Il Sindaco riferisce che la percentuale si attesta circa al 66% e che a luglio si partirà con la raccolta porta a porta dell'indifferenziato all'interno del centro storico.

Con votazione espressa in forma palese, come segue:

Votanti: 8

Favorevoli 6

Astenuti 2 (Chiaretti, Galluzzi)

VISTO quanto sopra,

### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata.

\*\*\*\*\*

Documenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:

- pareri resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza,

Con votazione unanime espressa in forma palese,

### DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000



# Comune di Mondaino

PROVINCIA DI RIMINI

PIAZZA MAGGIORE N. 1 - 47836 MONDAINO (RN)

TEL. 0541 – 981674

P.IVA 00664480407

www.mondaino.com/

## AREA CONTABILE- FINANZIARIA

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO n. 34 del 23/05/2022

**OGGETTO: Approvazione PEF (Piano Economico Finanziario) e tariffe della TARI (Tassa sui Rifiuti) anno 2022.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito a decorrere dal 01/01/2014 la IUC (Imposta Unica Comunale), che si compone dell'IMU (Imposta Municipale Propria), della TASI (Tributo Servizi Indivisibili) e della TARI (Tassa sui Rifiuti);

Preso atto dell'articolo 1, comma 738, Legge n. 160 del 27.12.2019 secondo cui *“A decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);”*

Visti:

- l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 che prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;*
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall’attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all’adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 363/2021 del 03/08/2021 che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2021 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all’art. 7 che:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente.
- il piano economico finanziario è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8, ed è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;
- l’Ente territorialmente competente, o un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti, valida le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integra o le modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio (la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario); in seguito, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all’Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 entro 30 giorni dall’adozione ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2022;
- l’Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente, approva; in caso di approvazione con modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;
- fino alla citata approvazione da parte dell’Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente;

Dato atto che la L.R. Emilia Romagna n.23 del 23/11/2011 ha istituito l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) attribuendo al consiglio d’ambito la competenza in materia di approvazione dei Piani Finanziari relativi alla gestione del servizio rifiuti;

Visto l’art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le*

*tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia... ”;*

Visti:

- l'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228 del 30.12.2021 (cd. decreto “Milleproroghe”), convertito nella Legge n. 15 del 25.02.2022, che recita: “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;
- l'art. 43, comma 11, del D.L. n. 50 del 17.05.2022 (cd. decreto “Aiuti”), in base al quale, ogni qual volta il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione venga posticipato oltre il 30 aprile, le scadenze per approvare i piani finanziari del servizio di gestione rifiuti, le tariffe e i regolamenti della TARI verranno allineate con quelle dei preventivi;
- l'art. 3, commi 5-sexiesdecies del medesimo decreto “Milleproroghe” che ha disposto la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *“A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;*

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Visto l'art. 4, comma 4.5, della deliberazione di ARERA n. 363/2021, in base al quale “In ciascuna annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR-2 e risultanti dal piano economico finanziario predisposto per le medesime annualità, sono definiti l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e i corrispettivi da applicare all'utenza finale, secondo quanto previsto all'Articolo 6 del MTR-2;

Rilevato che ATERSIR, con deliberazioni del Consiglio Locale n. 7 del 24.05.2022 e del Consiglio d'Ambito n. 56 in data 24.05.2022, ha validato il PEF - Piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti del Comune di Mondaino – periodo 2022-2025, che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

Esaminato il citato PEF 2022-2025 ed i relativi parametri che, ai sensi dei provvedimenti di ARERA, sono di competenza di ATERSIR, dal quale risulta per l'anno 2022 un costo complessivo di € 186.692,00 al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Ritenuto, per quanto sopra, di prendere atto del PEF 2022, validato dall'Ente di Governo dell'Ambito e che ATERSIR provvederà alla trasmissione del medesimo ad ARERA, insieme ai relativi allegati, mediante l'apposita piattaforma online, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, ai fini della successiva approvazione;

Rilevato che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 2022 prevede per il Comune di Mondaino un incremento nella misura del 4,924%;

Dato atto che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui sopra, è stato calcolato prendendo come riferimento il PEF TARI 2021 riclassificato ai sensi della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020 che prevede espressamente quanto segue:

*Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:*

- 1. contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/07;*
- 2. le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- 3. le entrate derivanti dalle procedure sanzionatorie;*
- 4. le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;*

Preso atto di quanto sopra riportato, il PEF finale 2022 è pari ad € 186.692,00, iva compresa, di cui € 126.259,00 per costi variabili ed € 60.433,00 per costi fissi;

Preso atto che l'entrata tariffaria massima applicabile nel rispetto del limite di crescita, c.d. tetto ai costi ammissibili del PEF è pari ad € 186.692,00;

Dato atto che l'assetto delle tariffe per l'anno 2022 può essere definito come da prospetto che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (allegato B) fra tariffe utenze domestiche e tariffe utenze non domestiche;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 55 in data 21.12.2021, e sue successive modifiche ed integrazioni, di approvazione del Bilancio di Previsione 2022 – 2024;

Ritenuto, in considerazione del protrarsi della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva difficoltà dei cittadini di Mondaino, di istituire per l'anno 2022 un'apposita riduzione, oltre a quelle già previste a norma del art. 25 del regolamento TARI, a favore delle utenze non domestiche che sono state obbligate alla chiusura temporanea o comunque hanno subito limitazioni all'esercizio della propria attività da quantificarsi nella riduzione della quota variabile della tariffa (coeff. Kd), come segue:

- Riduzione pari al 60% della parte variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze:
  05. Alberghi con ristorante
  06. Alberghi senza ristorante
  16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
  17. Bar, caffè, pasticceria
- Riduzione pari al 45% della parte variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze:
  01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- Riduzione pari al 25% della parte variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze:
  04. Esposizioni, autosaloni
  08. Uffici Agenzie
  10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
  12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
- Riduzione pari al 20% della parte variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze:
  14. Attività industriali con capannoni di produzione

## 15. Attività artigianali di produzione beni specifici

- Riduzione pari al 15% della parte variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze:
  - 02. Campeggi, distributori carburanti
  - 13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto

Sottolineato che le minori entrate troveranno copertura mediante il ricorso alle risorse di cui agli art. 6 del dl n. 73 del 2021 (decreto Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 24/06/2021- allegato a) e non utilizzate vedi propria precedente deliberazione n. 20 del 30.04.2022 per un importo massimo totale di € 11.542,00;

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Rimini pari al 5%;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 28.06.2021, e richiamato in particolare l'art. 13 che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;

Valutata l'opportunità e la necessità di rinviare la scadenza della prima rata TARI 2022 già prevista il 30.06.2022, ai sensi dell'art.37 del succitato Regolamento Tari al **30 settembre 2022** senza applicazione di sanzioni ed interessi;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.*

*15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*

*15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la*

*cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»*

Richiamata la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote, nelle more dell'approvazione del decreto di cui al citato comma 15-bis, dell'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

## **PROPONE**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di prendere atto del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, (Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA in materia;
3. Di dare atto che ATERSIR provvederà alla trasmissione del medesimo PEF 2022 ad ARERA insieme ai relativi allegati, mediante l'apposita piattaforma online, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, ai fini della successiva approvazione;
4. Di determinare per l'anno 2022 le tariffe della TARI, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, con indicati i rispettivi coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, come dettagliatamente indicate nell'Allegato B della presente deliberazione, formandone parte integrante e sostanziale;
5. Di istituire per l'anno 2022 un'apposita riduzione, oltre a quelle già previste, a favore delle utenze non domestiche che durante l'emergenza COVID-19 sono state obbligate alla chiusura temporanea o comunque hanno subito limitazioni all'esercizio della propria attività da quantificarsi nella riduzione della quota variabile della tariffa (coeff. Kd), come segue:
  - Riduzione pari al 60% della parte variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze:
    05. Alberghi con ristorante
    07. Alberghi senza ristorante
    18. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
    19. Bar, caffè, pasticceria

- Riduzione pari al 45% della parte variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze:
    01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
  - Riduzione pari al 25% della parte variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze:
    04. Esposizioni, autosaloni
    08. Uffici Agenzie
    10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
    12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
  - Riduzione pari al 20% della parte variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze:
    14. Attività industriali con capannoni di produzione
    15. Attività artigianali di produzione beni specifici
  - Riduzione pari al 15% della parte variabile della tariffa dovuta a favore delle seguenti categorie di utenze:
    02. Campeggi, distributori carburanti
    13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto
6. Di dare atto che le minori entrate troveranno copertura mediante il ricorso alle risorse di cui agli art. 6 del dl n. 73 del 2021 (decreto Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 24/06/2021- allegato a) e non utilizzate vedi propria precedente deliberazione n. 20 del 30.04.2022;
  7. Di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5 % fissata dalla Provincia di Rimini;
  8. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;
  9. Di rinviare ai sensi dell'art.37 del Regolamento Tari approvato con Delibera Consiliare n.26 del 28.06.2021, la scadenza della prima rata TARI 2022 già prevista il 30.06.2022, al 30 settembre 2022;
  10. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO  
MASSIMO GIORGI**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005  
e ss.mm*

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
ANDREA VOLPINI**

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005  
e ss.mm*

2022			
Ambito tariffario: Mandalino			
	Costi del/1 gestore/1 diverso/1 dal Comune	Costi del/1 Comune/1	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	35.461	-	35.461
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CIS	32.373	-	32.373
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	14.104	-	14.104
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	37.713	-	37.713
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> I1&IV	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> IV	306	-	306
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> IV	3.656	-	3.656
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.580	-	1.580
Fattore di Sharing b	1	0,51	0,51
Proventi derivanti dal corrispettivo riconosciuto dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR)	811	-	811
Fattore di Sharing $\omega$	12.492	-	12.492
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,30	0,30	0,30
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{ic}$	0,67	0,67	0,6669
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{ic}$	8.331	-	8.331
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot</sub> IV	2.486	-	2.486
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	-
Recupero della $(\sum \alpha - \sum \max)$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	10,039	10,039
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	116.957	10,039	126.997
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	1.655	9,481	11.136
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	5,219	5,219
Costi generali di gestione CGG	11.136	-	11.136
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO AL	-	-	-
Costi comuni CC	2.975	-	2.975
Ammortamenti Amm	14.112	5,219	19,331
Accantonamenti Acc	13.485	-	13.485
- di cui per crediti	55	-	4,940
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	55	-	4,885
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	55
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>inc</sub>	9.239	-	9,239
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK <sub>proprietari</sub>	1.370	-	1,370
Costi d'uso del capitale CK	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> I1&IV	24.150	4,885	29,035
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> IV	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> IV	1.250	-	1,250
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>fix</sub>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	440	-	440
Recupero della $(\sum \alpha - \sum \max)$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	5,045	5,045
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	40.727	24,630	65,357
$\sum Ta = \sum Va + \sum Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	157.684	92,312	249,996
$\sum Ta = \sum Va + \sum Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	157.684	34,669	192,353
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			46%
$q_{p2}$ Ton			602,20
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			28,90
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)			28,30
Coefficiente di graduallità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $Y_1$			-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $Y_2$			-0,10
Totale Y			-0,50
Coefficiente di graduallità $(1+Y)$			0,50
Verifica del limite di crescita			
$r_{pi,0}$			1,7%
Coefficiente di recupero di produttività $X_0$			0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_0$			1,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_0$			2,51%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			4,91%
$(1+p)$			1,0491
$\sum TV_{0,1}$			192,353
$\sum TF_{0,1}$			114,535
$\sum TV_{0,1} + \sum TF_{0,1}$			64,125
$\sum Va / \sum Ta$			178,660
$\sum Ta / \sum Ta$			1,0766
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto dei limiti di crescita) della $(\sum Va - \sum T_{max})$			187,430
$TV_0$ dopo distribuzione della $(\sum Ta - \sum T_{max})$			4,924
$Tfa$ dopo distribuzione della $(\sum Ta - \sum T_{max})$			
$Ta = TV_0 + Tfa$ dopo distribuzione della $(\sum Ta - \sum T_{max})$			
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	116.957	10.039	126.997
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	35.803	24.630	60.433
$Ta = TV_0 + Tfa$ dopo distribuzione della $(\sum Ta - \sum T_{max})$	152.760	34.669	187.430
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			738
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			-
$\sum TV_0$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			126,259
$\sum TF_0$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			60,433
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			186,692
Attività esterne Ciclo Integrato RU			



**COMUNE DI MONDAINO**  
Provincia di Rimini

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	11.136,00 €	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	35.461,00 €	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	32.373,00 €	
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	37.713,00 €	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	14.104,00 €	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		5.219,00 €	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		11.136,00 €	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €	
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		2.975,00 €	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		13.485,00 €	
	Acc Accantonamento		4.940,00 €	
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €	
	- di cui per crediti		0,00 €	
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €	
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €	
	R Remunerazione del capitale		9.239,00 €	
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		1.370,00 €		
CK proprietari		0,00 €		
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		306,00 €	
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		3.656,00 €	
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		1.250,00 €	
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €	
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		0,00 €	
	fattore sharing <b>b</b>	0,00	coefficiente gradualità <b>γ</b>	0,00
			fattore sharing <b>ù</b>	0,00
	<b>b(AR)</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>dopo sharing</b>		811,00 €	
	<b>b(1+ù)ARCONAI</b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>dopo sharing</b>		8.331,00 €	
RC Conguagli variabili	RCTv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		2.486,00 €	
	di cui: Residuo RCND		0,00 €	
	Residuo RCU		0,00 €	

RC Conguagli fissi	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COSexp		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €	
	RCtcf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			-440,00 €
	di cui: Residuo RCU			0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €		
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		10.039,00 €	
	Oneri fissi		5.045,00 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €	
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €	
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		4,32%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		171.268,00 €	
Costi variabili effettivi			126.996,00 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €	
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			738,00 €	
<b>ÓTV - Totale costi variabili</b>			<b>126.258,00 €</b>	
Costi fissi effettivi			65.355,00 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			4.924,00 €	
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
<b>ÓTF- Totale costi fissi</b>			<b>60.431,00 €</b>	
Costi totali	$\acute{O}T = \acute{O}TF + \acute{O}TV$		186.689,00 €	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
<b>Quantità rifiuti prodotti:</b>	Kg rifiuti utenze domestiche	<b>0,00</b>	Kg rifiuti utenze non domestiche	<b>0,00</b>	Kg totali	<b>0,00</b>
<b>% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche</b>						
Costi totali per utenze domestiche	$\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$ € 123.214,74	<b>% costi fissi utenze domestiche</b>	<b>66,00%</b>	<b>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuf = \acute{O}TF \times 66,00\%$	<b>€ 39.884,46</b>
		<b>% costi variabili utenze domestiche</b>	<b>66,00%</b>	<b>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuv = \acute{O}TV \times 66,00\%$	<b>€ 83.330,28</b>
Costi totali per utenze NON domestiche	$\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ € 63.474,26	<b>% costi fissi utenze non domestiche</b>	<b>34,00%</b>	<b>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnf = \acute{O}TF \times 34,00\%$	<b>€ 20.546,54</b>
		<b>% costi variabili utenze non domestiche</b>	<b>34,00%</b>	<b>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnv = \acute{O}TV \times 34,00\%$	<b>€ 42.927,72</b>

**SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\dot{O}Td = Ctuf + Ctuv$	€ 123.214,74	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 39.884,46
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 83.330,28

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\dot{O}Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 63.474,26	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 20.546,54
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 42.927,72

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1 .1	Abitazione - 1 occupante	22.544,66	0,84	176,63	0,88	0,369771	68,181573
1 .2	Abitazione - 2 occupanti	22.367,49	0,98	160,92	1,74	0,431400	134,813566
1 .3	Abitazione - 3 occupanti	14.421,00	1,08	99,00	1,92	0,475420	148,759797
1 .4	Abitazione - 4 occupanti	10.212,00	1,16	62,00	2,43	0,510637	188,274118
1 .5	Abitazione - 5 occupanti	2.539,38	1,24	18,88	3,15	0,545853	244,059043
1 .6	Abitazione - 6 occupanti	1.128,00	1,30	7,00	3,75	0,572265	290,546479
1 .2	Abitazione - 2 occupanti-Riduzione 60% distanza dal cassonetto	133,00	0,98	1,00	1,74	0,172560	53,925426
1 .2	Abitazione - 2 occupanti-Riduzione compostaggio 10%	98,00	0,98	1,00	1,74	0,388260	121,332209
1 .2	Abitazione - 2 occupanti-Riduzione utenze a dispos. e non residenti	4.069,00	0,98	33,00	1,74	0,388260	121,332209
1 .1	Abitazione - 1 occupante-Riduzione 60% distanza dal cassonetto	1.295,00	0,84	8,00	0,88	0,147908	27,272629
1 .2	Abitazione - 2 occupanti-Riduzione 60% distanza dal cassonetto	1.913,00	0,98	12,00	1,74	0,172560	53,925426
1 .3	Abitazione - 3 occupanti-Riduzione 60% distanza dal cassonetto	827,00	1,08	6,00	1,92	0,190168	59,503919
1 .4	Abitazione - 4 occupanti-Riduzione 60% distanza dal cassonetto	277,00	1,16	2,00	2,43	0,204254	75,309647
1 .5	Abitazione - 5 occupanti-Riduzione 60% distanza dal cassonetto	587,00	1,24	4,00	3,15	0,218341	97,623617
1 .6	Abitazione - 6 occupanti-Riduzione 60% distanza dal cassonetto	209,00	1,30	2,00	3,75	0,228906	116,218591
1 .2	Abitazione - 2 occupanti-Riduzione 60% distanza dal cassonetto-Ridu	317,00	0,98	3,00	1,74	0,129420	40,444069
1 .1	Abitazione - 1 occupante-Riduzione compostaggio 10%	253,00	0,84	3,00	0,88	0,332794	61,363416
1 .2	Abitazione - 2 occupanti-Riduzione compostaggio 10%	1.775,69	0,98	10,21	1,74	0,388260	121,332209
1 .3	Abitazione - 3 occupanti-Riduzione compostaggio 10%	1.406,00	1,08	8,00	1,92	0,427878	133,883817
1 .4	Abitazione - 4 occupanti-Riduzione compostaggio 10%	1.248,00	1,16	7,00	2,43	0,459573	169,446707
1 .5	Abitazione - 5 occupanti-Riduzione compostaggio 10%	745,00	1,24	4,00	3,15	0,491268	219,653138
1 .6	Abitazione - 6 occupanti-Riduzione compostaggio 10%	194,00	1,30	1,00	3,75	0,515039	261,491831
1 .1	Abitazione - 1 occupante-Riduzione p.v. 100% pertinenze	414,00	0,84	4,00	0,88	0,369771	
1 .2	Abitazione - 2 occupanti-Riduzione p.v. 100% pertinenze	764,00	0,98	12,00	1,74	0,431400	
1 .3	Abitazione - 3 occupanti-Riduzione p.v. 100% pertinenze	265,00	1,08	3,00	1,92	0,475420	
1 .4	Abitazione - 4 occupanti-Riduzione p.v. 100% pertinenze	128,00	1,16	1,00	2,43	0,510637	
1 .5	Abitazione - 5 occupanti-Riduzione p.v. 100% pertinenze	158,00	1,24	1,00	3,15	0,545853	
1 .1	Abitazione - 1 occupante-Riduzione utenze a dispos. e non residenti	283,00	0,84	2,00	0,88	0,332794	61,363416
1 .2	Abitazione - 2 occupanti-Riduzione utenze a dispos. e non residenti	4.829,00	0,98	42,00	1,74	0,388260	121,332209
1 .2	Abitazione - 2 occupanti-Riduzione utenze a dispos. e non residenti	171,00	0,98	2,00	1,74	0,345120	107,850853

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, associazioni, biblioteche, scuole, luoghi d	225,00	0,45	3,50	0,329139	0,651250
2 .2	Campeggi, distributori di carburanti	292,00	0,80	6,55	0,585136	1,218769
2 .4	Esposizioni, autosaloni	1.574,51	0,43	3,55	0,314510	0,660554
2 .5	Alberghi con ristorante	1.090,00	1,33	10,93	0,972789	2,033763
2 .6	Alberghi senza ristorante	909,00	0,91	7,49	0,665592	1,393676
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali	435,00	1,13	9,30	0,826505	1,730466
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	353,00	0,58	4,78	0,424223	0,889422
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	55,00	1,11	9,12	0,811876	1,696973
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	86,00	1,52	12,45	1,111759	2,316592
2 .12	Att. artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulici)	1.032,00	1,04	8,50	0,760677	1,581609
2 .13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	548,00	1,16	9,48	0,848447	1,763959
2 .14	Att. industriali con capannoni di produzione	8.174,00	0,91	7,50	0,665592	1,395537
2 .15	Att. artigianali di produzione di beni specifici	2.755,00	1,09	8,92	0,797248	1,659759
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	638,00	4,84	39,67	3,540075	7,381462
2 .17	Bar, caffn, pasticcerie	175,00	3,64	29,82	2,662370	5,548656
2 .18	Supermercati, pane e pasta, macellerie , salumi e	42,00	2,38	19,55	1,740780	3,637700
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	316,00	2,61	21,41	1,909007	3,983794
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		6,06	49,72	4,432330	9,251511
3 .3		150,00				
2 .13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto-Riduzione 30% smaltimento in p	1.104,00	1,16	9,48	0,593913	1,234771
2 .14	Att. industriali con capannoni di produzione-Riduzione 50% smaltimento	7.925,00	0,91	7,50	0,332796	0,697768
2 .15	Att. artigianali di produzione di beni specifici-Riduzione 50% smaltimento	4.406,00	1,09	8,92	0,398624	0,829879
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali-Riduzione 60% distanza dal cas	95,00	1,13	9,30	0,330602	0,692186
2 .12	Att. artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulici-Riduzione 60% di	32,00	1,04	8,50	0,304270	0,632643
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole-Riduzione mercat	40,00	1,11	9,12	0,173492	0,362635
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste-Riduzione mercati tares g.	63,00	2,61	21,41	0,407986	0,851333
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante-Riduzione mercati tares g.	85,00	6,06	49,72	0,947189	1,977048
3 .3	-Riduzione utenze a dispos. e non residenti	100,00				